



Al Sindaco
Alla Giunta
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Consiglieri

OGGETTO: INTERPELLANZA sulla gestione del servizio del “canone unico patrimoniale” (Cup), del “canone per le pubbliche affissioni” e canone mercatale affidato a DOGRE

VISTO

- il Capitolato d’oneri per l’affidamento in concessione dei servizi di gestione, accertamento e riscossione:
 - del “canone unico patrimoniale” (Cup) di cui all’art.1, commi 816 e ss. della Legge 160/2019, e Tari giornaliera ove dovuta;
 - del “canone per le pubbliche affissioni” e correlata gestione del servizio di pubbliche affissioni compresa la sostituzione e manutenzione degli impianti affissionistici;
 - del “canone mercatale” di cui all’art. 1, commi 837 e ss. della Legge 160/2019.
 - di COSAP ed ICP per le annualità non ancora prescritte

definito da codesta Amministrazione e utilizzato per il Bando di Gestione dei servizi suddetti, assegnata a DOGRE srl a partire dal 1 maggio 2023;

CONSIDERATI

- tutti gli obblighi elencati all’art. 14 denominato “Gestione del servizio” ;
- l’art. 23 denominato “Penalità per violazione degli obblighi contrattuali”
- l’art 24 denominato “Risoluzione del contratto di concessione”

PRESO ATTO

- che il 27 aprile u.s., ancor prima della data di inizio della nuova concessione prevista per il 1 maggio, DOGRE aveva già inviato ai dipendenti una comunicazione di servizio del nuovo orario di ricevimento di sole 20 ore presso la sede di Città di Castello e relativo spostamento in altre sedi territoriali per le ore ulteriori rispetto all’apertura dell’ ufficio territoriale di Città di Castello;
- che lo stesso personale a seguito di ciò aveva indetto lo stato di agitazione con sciopero nelle ore di trasferta che a quanto risulta tuttora in corso;
- della Delibera di Giunta n. 149 del 12/07/2023 in cui si conferma che l’affidamento è stato definitivamente formalizzato con la stipula del contratto Rep. N.11.618 in data 23.06.2023 ;

- che la Determinazione del dirigente Numero 1161 del 25/09/2023 MODIFICA il Contratto Rep.11.618 del 23.06.2023 inerente l'affidamento in concessione dei servizi di gestione, accertamento e riscossione del "Canone unico patrimoniale" (cup), del "Canone per le pubbliche affissioni" e correlata gestione del servizio di pubbliche affissioni, del "Canone mercatale" nonché di Cosap ed Icp per le annualità non ancora prescritte (CIG: 95424105D7), prevedendo un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dello sportello che passa a 30 ore settimanali invece delle 20 ore attualmente previste a decorrere dal prossimo primo ottobre 2023 e per tutta la durata della convenzione stabilita al 30 aprile 2028, con conseguente contestuale incremento di impiego di personale per un numero di ore corrispondente all'incremento orario di apertura al pubblico (10 ore settimanali);
- che tale determina dà atto che " al concessionario Dogre srl, a fronte della maggiore prestazione richiesta e per quanto esposto e precisato nelle premesse, verrà riconosciuto un compenso complessivo di €. 56.767,93 (oltre Iva, per un totale di €.69.256,87) con riferimento all'intera durata contrattuale residua a decorrere dal 1 ottobre 2023 fino alla scadenza naturale del contratto prevista per il 30 aprile 2028;

PRESA VISIONE

-della risposta della società DOGRE alla nota di codesta Amministrazione n.prot. 70115/2023 del 6/12/2023 , in cui si richiama una "segnalazione, fatta pervenire in data 1° dicembre 2023, all'Amministrazione comunale e ai dirigenti e funzionari del Settore Finanze, Entrate e Risorse Umane, dai dipendenti che sono attualmente soggetti a contestazione disciplinare da parte della scrivente società"

- che tale "lettera di segnalazione dei dipendenti" non è stata mai fornita ai Consiglieri malgrado la Commissione Controllo e Garanzia avesse per oggetto proprio la situazione del servizio con audizione dei responsabili degli uffici competenti;
- che nella risposta di DOGRE vengono fatte precise affermazioni sull'operato dei dipendenti i quali , si dice , " sino alla data del 30/4/2023 (scadenza del primo contratto) non hanno eseguito la rilevazione del territorio";
- che la risposta dà alcune spiegazioni di casi controversi e di alcuni errori di applicazione di interessi e tariffe;

SI INTERPELLA SINDACO E GIUNTA

- per sapere se questa Amministrazione abbia provveduto a verificare nel dettaglio la veridicità dei dati di fatto riportati nella segnalazione dei dipendenti e negati nella risposta di DOGRE;
- per sapere quante siano le cartelle di accertamento emesse per le quali gli utenti abbiano chiesto risposta di chiarimento e/o di documentazione obbligatoria come previsto dal comma P, art.14, senza avere alcun riscontro scritto dalla società DOGRE;
- per conoscere lo stato economico degli accertamenti emessi negli ultimi 5 anni e riscossi negli anni successivi, dettagliati anno per anno;

- per sapere se sia stata messa a disposizione dell'Ente la banca dati prevista al comma A , art.14 , certificata al 31 /12 di ogni anno;
- per sapere se siano stati riscontrati gli estremi per applicare l'art. 23 del Capitolato d'appalto riguardante sanzioni e penalità per violazioni degli obblighi contrattuali;
- se a verifica dell'ufficio legale siano stati o meno riscontrati uno o più motivi ricadenti nell'art. 25, che disciplina la risoluzione del contratto di concessione.

Città di Castello, 21. 02.2024

Emanuela Arcaleni, Consigliera Capogruppo Castello Cambia